#GiroDItalia – 13 tappa, vince Nieve: Amador in Rosa

Nieve salva il Team Sky, **Amador** fa la storia della Costa Rica. Sono questi i verdetti della tredicesima tappa, con la tredicesima frazione che ha visto il successo dello spagnolo dopo una lunga fuga e il corridore della Movistar che veste la maglia rosa, sfilandola a **Bob Jungels**.

La frazione è stata caratterizzata da una prima parte di gara a ritmo altissimo, con il gruppo che non ha lasciato spazio alla fuga per i primi 40 km. In prossimità del primo traguardo volante di giornata (vinto da Demare) si stacca un plotoncino con circa trenta corridori, di cui fanno parte tra gli altri **Betancur** e **Visconti** (Movistar), **Moser** e **Dombrowski** (Cannondale), **De Marchi** (BMC), **Cunego** (Nippo Vini Fantini), **Denifl** (IAM Cycling), **Nieve** e **Henao** (Sky), **Montaguti** (AG2R), **Boaro** (Tinkoff), **Malacarne** (Astana), **Battaglin** (Lotto NL-Jumbo) e soprattutto **Ulissi** (Lampre), accompagnato da tre gregari. La presenza del toscano, decimo della generale, non piace al gruppo e la Etixx di Jungels lavora per contenere il distacco.

Sul primo GPM allunga **Denifl** che va avanti da solo e transita per primo in cima. Alle sue spalle **Cunego** fa volata con **Visconti** e tocca con il corridore Movistar, che finisce a terra ma riesce a riprendere la corsa pur con una costola probabilmente fratturata. Dopo la seconda salita il gruppo di inseguitori rientra su Denifl, mentre alle loro spalle la Etixx continua a tirare per non lasciare scappar via Ulissi. La Lampre si mette a lavorare per il proprio capitano, ma nella salita verso Cima Porzus scappa via Dombrowski che si porta dietro **Mikel Nieve**. Lo spagnolo della Sky stacca il proprio compagno di fuga e inizia la sua cavalcata solitaria, con **Visconti** che si riporta da solo su **Dombrowski**. In discesa **Montaguti** rientra sulla coppia, ma appena la strada torna a salire verso Valle perde di nuovo contatto. **Nieve** invece continua a martellare con un ritmo imprendibile per gli altri, giungendo a Cividale del Friuli con una quarantina di secondi di vantaggio sul solo Visconti, che nel frattempo ha staccato anche Dombrowski.

Tra gli uomini di classifica non succede nulla fino ai primi chilometri dell'ultima salita, quando un'accelerazione di **Valverde** mette in difficoltà la maglia rosa

Jungels, che perde contatto dal gruppo. **Nibali** prova un paio di scatti, forse vedendo **Amador** in crisi, ma non riesce a fare selezione e lascia il grosso del lavoro a Fuglsang e Scarponi. In discesa il costa ricense rientra sul gruppo dei migliori e costringe Valverde a tirare insieme a lui per distanziare ancora di più Jungels, aiutato da **Brambilla** nella disperata rimonta. Alla fine **Nibali** vince la volata per il terzo posto davanti a Valverde e conquista quattro secondi di abbuono, che gli permettono di scavalcare lo spagnolo e **Kruijswijck** nella generale. Jungels paga quasi un minuto e cede la maglia rosa ad Amador, primo costa ricense a indossare il simbolo del primato al Giro. Escono di classifica Ulissi e Brambilla, mentre tra gli altri leader non si registrano distacchi.

La graduatoria vede ora **Amador** con 26 secondi di vantaggio su **Jungels** e 41 su **Nibali**. **Valverde** e **Kruijswick** rimangono appaiati, con 43 secondi di distacco dal centramericano. **Majka** conferma il sesto posto a 1’37”, poi **Zakarin** a 2’01”, **Chaves** a 2’18”, **Uran** a 2’48” e **Fuglsang** a 3’15” a chiudere la top ten.